



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione
Il Direttore**

Delibera n. 10 del 14/07/2022

**SOTTOSCRIZIONE ACCORDO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO 2021 DEL
PERSONALE DIRIGENZIALE ISIN DI SECONDA FASCIA**

**IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA
NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE – ISIN**

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, come modificato dal D. Lgs. n. 137 del 15.09.2017 e in particolare l'articolo 6 che disciplina l'istituzione e le funzioni dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN), quale autorità di regolazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2016 con il quale l'Avv. Maurizio Pernice è stato nominato Direttore dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la radioprotezione (ISIN);

VISTA la delibera del Direttore dell'ISIN n. 3 del 22 giugno 2018, prot. n. 1061 del 25 giugno 2018, di approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN, come modificato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 5 del 22 febbraio 2021, prot. 13621 del 22 febbraio 2021;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'ISIN, approvato con delibera direttoriale n. 4 del 16 luglio 2018;

PRESO ATTO che la costituzione dei fondi risorse decentrate relativi al trattamento economico accessorio del personale dirigenziale per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun fondo in applicazione alle regole contrattuali ed alle normative vigenti;

VISTO l'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che dispone che, *“A decorrere dall'1 gennaio 2017, l'ammontare delle risorse da destinare al trattamento economico accessorio non può superare l'importo determinato per l'anno 2016 restando comunque ferme le risorse variabili non soggette a tale limite, così come indicate nella circolare MEF-RGS n.25 del 19 luglio 2012 e relative note applicative”* e fatte salve le deroghe disciplinate dall'articolo 11, del decreto legge 14 dicembre 2018, n.135 convertito in legge 11 febbraio 2019, n.12, dall'articolo 3, comma 2, del Decreto legge 9 giugno 2021, n.80 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n.113, e dall'articolo 6, comma 8, del d.lgs. n.45/2018.

CONSIDERATO che il fondo per il trattamento economico accessorio 2021 per il personale di

qualifica dirigenziale rispetta le suddette disposizioni in quanto determinato sulla base della quantificazione dei fondi per il trattamento economico accessorio del 2019 e del 2020 certificati dal Collegio dei revisori dei conti con il verbale n.3/2020;

VISTO l'articolo 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che prevede che *“In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 40bis del Decreto legislativo n.165/2001 *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti”*;

VISTE le relazioni allegate al presente provvedimento e illustrative:

- a. dell'accordo del fondo delle risorse decentrate per il trattamento economico accessorio (retribuzione di posizione e risultato) del personale dirigenziale di seconda fascia per l'anno 2021 che si allega sotto la lettera “A” e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- b. dell'accordo per la distribuzione delle risorse derivate da buoni pasto non erogati nel 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 870, della legge n.178/2020, al personale dirigenziale di seconda fascia che si allega sotto la lettera “B” e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il verbale del 15 marzo 2022 con il quale il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ispettorato ha certificato la compatibilità finanziaria dei fondi per il trattamento accessorio (retribuzione di posizione o di risultato) per il personale dirigenziale di seconda fascia e ha quantificato i risparmi di cui all'articolo 1, comma 870, della legge n.178/2020, secondo le indicazioni operative di cui alla Circolare n. 11 Prot. 66961 del 9 aprile 2021 del Dipartimento della RGS – Ispettorato Generale di finanza - Ufficio II – IGB – IGOP – Ispettorato Generale per la contabilità e la finanza pubblica

CONSIDERATO che in data 10 maggio 2022 le OO.SS hanno sottoscritti i seguenti accordi:

- c. accordo per il fondo delle risorse decentrate per il trattamento economico accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) del personale dirigenziale di seconda fascia per l'anno 2021, con firma scansionata dalla sigla Dirigenti Scuola/CODIR, che si allega sotto le lettere “C” e “C-1” e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d. accordo per la distribuzione delle risorse derivate da buoni pasto non erogati nel 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 870, della legge n.178/2020, al personale dirigenziale di seconda fascia, con firma scansionata dalla sigla Dirigenti Scuola/CODIR, che si allega sotto

le lettere "D" e "D-1" e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2021 (retribuzione di posizione e di risultato) del personale dirigenziale di seconda fascia in ISIN ammonta ad euro **58.602,71**;

CONSIDERATO che l'articolo 2 dell'accordo dispone che la retribuzione di risultato per le posizioni dirigenziali di seconda fascia presenti in Ispettorato nell'esercizio 2021, viene determinata in una percentuale del **25%** della retribuzione di parte fissa e variabile e per un importo complessivo massimo pari a € **10.750,00**;

TENUTO CONTO che, nell'esercizio 2021, l'unica posizione dirigenziale ricoperta è stata quella del Dr. Claudio Nicolini dirigente del "Servizio per gli affari generali, il bilancio e per la gestione giuridica ed economica del personale" (Servizio AGBP)

CONSIDERATO che con determina n.169 del 9 ottobre 2020 è stato conferito al dirigente del Servizio AGBP, l'incarico ad interim di dirigente di livello non generale del Servizio del Segretariato

CONSIDERATO che, con riferimento agli incarichi *ad interim* trova applicazione l'articolo 7 del CCNL dirigenti ricerca che, nel disciplinare le materie oggetto di contrattazione integrativa, stabilisce *"la corresponsione di quota aggiuntive di retribuzione di risultato a valere sulle risorse destinate a retribuzione di posizione, nel caso di affidamenti di incarichi ad interim o reggenze per i periodi di sostituzione di altro dirigente"*;

TENUTO CONTO che, in merito alla corresponsione della retribuzione per il conferimento degli incarichi ad interim l'Aran si è recentemente espressa disponendo che il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi sostituzione *"è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito"*

CONSIDERATO che l'articolo 3 dell'accordo prevede che *"La retribuzione per l'incarico per la posizione ad interim di livello non generale del Servizio del Segretariato assunta dal dirigente del Servizio AGBP nel corso del 2021, è determinata in un importo di euro 4.700,02 pari ad una percentuale del 23% del valore economico di euro 20.434,89 riferito alla retribuzione di posizione variabile di terza fascia economica assegnata al dirigente del Servizio del Segretariato con la delibera n.21 del 3 novembre 2020"*;

CONSIDERATO che l'articolo 4 dell'accordo prevede che, per l'annualità 2021, l'indennità di risultato, tiene conto del sistema di misurazione delle performance approvato dell'Ispettorato con delibera n.22 del 12 dicembre 2019 e modificato con la delibera n.30 del 30 dicembre 2020.

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la dirigenza, il sistema prevede che nella valutazione dei risultati pesi:

- per il 40% la performance organizzativa;
- per il 35% gli obiettivi individuali;
- per il 25% i comportamenti e le competenze.

CONSIDERATO che i risparmi di cui all'articolo 1, comma 870, della legge n.178/2020 per i buoni pasto non erogati nel 2020 al personale dirigenziale di seconda fascia sono stati quantificati in euro **1.333,21**;

CONSIDERATO che l'articolo 2 dell'accordo per la distribuzione delle risorse derivate da buoni pasto non erogati nel 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 870, della legge n.178/2020, al personale dirigenziale di seconda fascia, destina l'importo di euro **1.333,21** a sostegno del

reddito familiare ai sensi dell'articolo 96, comma 1, lettera a) del CCNL della ricerca 2016-2018 e che tale contributo sarà liquidato alle unità dirigenziali che hanno svolto attività lavorativa presso l'Ente, durante il periodo di riferimento **9 marzo - 31 dicembre 2020**, proporzionalmente alla durata giuridica del rapporto di lavoro nel periodo considerato

TENUTO CONTO che l'ordinativo di ragioneria n.192/21 al capitolo 11004 "Indennità ed altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato" del preventivo finanziario 2021 dispone l'impegno, ai fini della corresponsione della produttività collettiva al personale di livello IV-VIII e della retribuzione di risultato al personale dirigenziale, di euro **55.191,08**;

VISTA la delibera di approvazione della variazione di bilancio n.8 del 13 luglio 2022 con la quale si è proceduto ad iscrivere l'importo di euro **1.333,21** al capitolo **11004 "Indennità e altri compensi per il personale a tempo indeterminato"** quale quota dei risparmi di cui all'articolo 1, comma 870, della legge n.178/2020 con riferimento al personale dirigenziale;

DELIBERA

- di sottoscrivere l'accordo per il fondo delle risorse decentrate per il trattamento economico accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) del personale dirigenziale di seconda fascia per l'anno 2021, che si allega sotto le lettere "C" e "C-1";
- di sottoscrivere l'accordo per la distribuzione delle risorse derivate da buoni pasto non erogati nel 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 870, della legge n.178/2020, al personale dirigenziale di seconda fascia, che si allega sotto la lettera "D" e "D-1";
- di impegnare l'importo di euro **1.333,21** al capitolo **11004 "Indennità e altri compensi per il personale a tempo indeterminato"** in relazione alla corresponsione di un contributo *una tantum* al personale dirigenziale di seconda fascia quale quota dei risparmi di cui all'articolo 1, comma 870, della legge n.178/2020 destinati a sostegno del reddito familiare ai sensi dell'articolo 96, comma 1, lettera a) del CCNL della ricerca 2016-2018 e che sarà liquidato ai dirigenti che hanno svolto attività lavorativa presso l'Ente durante il periodo di riferimento **9 marzo - 31 dicembre 2020**, proporzionalmente alla durata giuridica del rapporto di lavoro nel periodo considerato;
- di quantificare la retribuzione di risultato per l'unica posizione dirigenziale di seconda fascia presente in Ispettorato nell'esercizio 2021 (Dirigente del Servizio AGBP) in una percentuale del 25% della retribuzione di parte fissa e variabile e per un importo complessivo massimo pari a euro **10.750,00**;
- di quantificare la retribuzione per l'incarico per la posizione ad interim di livello non generale del Servizio del Segretariato assunta dal dirigente del Servizio AGBP nel corso del 2021, in un importo massimo di euro **4.700,02** pari ad una percentuale del **23%** del valore economico di euro **20.434,89** riferito alla retribuzione di posizione variabile di terza fascia economica assegnata al dirigente del Servizio del Segretariato con la delibera n.21 del 3 novembre 2020;
- di utilizzare, per l'erogazione della retribuzione di risultato e della retribuzione per l'incarico *ad interim*, nel limite massimo di euro **15.450,02**, l'impegno n.**192/2021**;
- di corrispondere la retribuzione di risultato sulla base del sistema di misurazione delle performance approvato dall'Ispettorato con delibera n.22 del 12 dicembre 2019 e modificato con la delibera n.30 del 30 dicembre 2020 e con riferimento ai criteri e ai pesi stabiliti per le posizioni dirigenziali presenti in Ispettorato;

- di erogare al Dirigente del Servizio AGBP la retribuzione di risultato e la retribuzione per l'incarico *ad interim* a seguito di valutazione espressa dal Direttore dell'Ispettorato con riguardo agli obiettivi assegnati in termini di performance organizzativa, di obiettivi individuali e di comportamenti e competenze dimostrati;
- di trasmettere la presente delibera al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza ai fini della pubblicazione sul sito web.

Avv. Maurizio Pernice